



N 1008/14 RGTRIB

N. ~~0712/11~~ R.G.N.R. 812/11

N. 1203/13 Reg. Gen. GIP

N. \_\_\_\_\_ Reg. Esec.

N. \_\_\_\_\_ Campione

sentenza n. 360 del 11/06/14

depositata il 16/06/14

irrevocabile il \_\_\_\_\_

fatta scheda il \_\_\_\_\_

Cancelliere #3  
dott.ssa *Cristiana Munda*

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TEMPIO PAUSANIA**  
**UFFICIO DEL GIUDICE MONOCRATICO PENALE**  
**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Giudice del Tribunale in composizione monocratica, dott. Marco Contu  
ha pronunciato e pubblicato, mediante lettura del dispositivo, la seguente

**SENTENZA**

nei confronti di:

B.            L.            A.           , nato ad A.            il            /            /           , ANJ. MATTEO SANCS

libero

**IMPUTATO**

art. 10ter del D. Lgs. 10.3.2000 nr. 74, perché, quale titolare dell'omonima ditta  
individuale corrente in            " , ometteva di versare l'imposta sul valore aggiunto per  
un ammontare complessivo di € 56.725,00 e 89.698,00, pur avendola dichiarata come  
dovuta nella dichiarazione annuale per il periodo di imposta 2007 e 2008.

Commesso in Arzachena il 27.12.2008 e 27.12.2009.

## MOTIVI DELLA DECISIONE

vista la richiesta del PM di emissione, ex art. 129 cod. proc. pen., di sentenza di NDP, nei confronti dell'imputato, perché il fatto non è più preveduto dalla legge come reato; ritenuto che con la sentenza n. 80 del 7.4.2014 la Corte Costituzionale, alle cui argomentazioni, dalle quali questo Giudice non può discostarsi, è fatto qui espresso ed integrale riferimento, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 10ter D. L.vo 74/2000 nella parte in cui, con riferimento ai fatti commessi sino al 17.9.2011, punisce l'omesso versamento dell'IVA dovuta in base all'omessa dichiarazione annuale, per importi non superiori, per ciascun periodo di imposta, ad € 103.291,38; rilevato che, nel caso di specie all'imputato è ascritto di non aver corrisposto all'erario, per IVA relativa agli anni 2007 e 2008, rispettivamente, gli importi di € 56.725,00 e 89.698,00, peraltro da egli stesso dichiarati come dovuto nelle dichiarazioni Modello Unico 2007 e 2008; ritenuto che deve, di conseguenza, emettersi sentenza di non doversi procedere con la formula di cui in dispositivo, dovendosi ritenere che il fatto ascritto all'imputato integri un illecito amministrativo.

**P.Q.M.  
IL GIUDICE**

visto l'art. 129 cod. proc. pen.,  
assolve B. / L. / A. dai reati ascrittigli perché il fatto non è preveduto dalla legge come reato.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Tempio Pausania, 11.6.2014.

Cancelliere ES  
Giovanna Mundula

IL GIUDICE

